

REGIONE CAMPANIA

POR Campania FESR 2014 – 2020

Autorità di Gestione - Struttura di Missione per i Controlli POR FESR

Report di controllo amministrativo di I livello definitivo di cui all'art. 125 § 4 e 5 lettera a. del Regolamento UE n. 1303/2013

Elementi identificativi del Programma	
Programma	POR Campania FESR 2014-2020
CCI	2014IT16RFOP007
Decisione	Decisione della Commissione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che adotta il POR Campania FESR 2014- 2020
Autorità di Gestione	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo europeo di Sviluppo Regionale
Autorità di Certificazione	Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Unità Operativa Dirigenziale Tesoreria, Bilanci di Cassa ed Autorità di Certificazione
Autorità di Audit	Regione Campania – Ufficio di diretta collaborazione del Presidente

Soggetto sottoposto a controllo	
Obiettivo Specifico/Azione	
Soggetto sottoposto a controllo	

Oggetto del controllo			
Verifica amministrativa ai sensi dell'art. 125 § 4 e 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013			
Verifica ai fini della liquidazione		Verifica ai fini della certificazione	
Erogazione anticipazione			
Erogazione saldo			

Elementi identificativi dell’operazione				
Titolo progetto				
Beneficiario				
Codice del sistema di monitoraggio				
CUP				
Tipologia di operazione	OOPP – ABS – Regimi di Aiuto (opzionale)			
Tipologia di responsabilità gestionale	Titolarità – Regia(opzionale)			
Dati finanziari dell’operazione				
Costo totale del progetto	€			
Quota finanziata fondi Programmazione unitaria (es. FSC)	€			
Quota liquidata fondi Programmazione unitaria (es. FSC)	€			
	FESR	Nazionale	Altro	Totale
Importo ammesso a finanziamento	€	€	€	€
Importo liquidato	€	€	€	€
Importo certificato	€	€	€	€
Importo controllato totale	€	€	€	€

Quadro normativo di riferimento
Regolamento UE n. 1303/2013 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
Regolamento (UE) n. 821/2014 e s.m.i. recante disposizioni attuative del Regolamento (UE) n. 1303/2013
Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
Ulteriore normativa nazionale e comunitaria richiamata nel Manuale delle procedure dei controlli di I livello

Elementi identificativi del controllo	
Soggetti della Struttura di Missione Controlli POR FESR presenti al controllo	
Referente del Team di controllo	
Soggetti del Team di Obiettivo Specifico presenti al controllo	
Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione	
Luogo di svolgimento del controllo	
Data di svolgimento del controllo	
Soggetto destinatario delle risultanze del controllo	

Contenuti

- A. Obiettivi del controllo
- B. Metodologia e modalità di svolgimento del controllo
- C. Risultanze del controllo
- D. Conclusioni

Allegati:

- *Tabella di riepilogo delle principali criticità emerse nel corso del controllo svolto ed eventuali rettifiche finanziarie;*
- *Check-list di controllo amministrativo I livello.*

A Obiettivi del controllo

L'art. 125 § 4 lett. a) del Regolamento UE 1303/2013 prevede tra le funzioni dell'Autorità di Gestione la verifica che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali.

In tale ambito, l'art. 125 § 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che le suddette verifiche riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari e fisici delle operazioni.

In particolare, la verifica deve consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del beneficiario siano corrette e che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali. Tali verifiche comprendono, inoltre, procedure intese a evitare un doppio finanziamento delle spese attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

Al fine di rispondere a quanto sopra, le verifiche amministrative hanno riguardato la conformità dell'attività svolta dal soggetto sottoposto a controllo rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Tali verifiche sono riconducibili ai seguenti ambiti, riportati in dettaglio nella relativa checklist di controllo:

1. selezione ed approvazione delle operazioni, ovvero la verifica della documentazione probatoria attestante lo svolgimento delle attività connesse alla fase di selezione dell'intervento;
2. appalti pubblici, ovvero la verifica della documentazione probatoria attestante l'iter amministrativo seguito ai fini della gestione e attuazione dell'operazione;
3. ammissibilità della spesa, ovvero la verifica della documentazione probatoria attestante la sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle spese rendicontate;
4. pubblicità e informazione, ovvero la verifica dell'esistenza di procedure e di sistemi affinché le informazioni pertinenti siano identificate, raccolte e diffuse nella forma e nei tempi previsti dalla normativa comunitaria di riferimento;
5. gestione delle irregolarità finanziarie e procedure di recupero, ovvero la verifica della corretta esecuzione delle procedure di gestione delle irregolarità e delle procedure di recupero.

In seguito ai controlli amministrativi svolti, l'Unità controlli di I livello ha informato il soggetto sottoposto a controllo degli esiti delle verifiche al fine di permettere a quest'ultimo di formulare eventuali controdeduzioni e di integrare quanto già in possesso dell'Unità controlli con ulteriore documentazione considerata utile per tale scopo.

B Metodologia e modalità di svolgimento del controllo

Il controllo è stato svolto attraverso l'applicazione delle procedure previste nel Manuale delle procedure per i controlli di I livello predisposto dall'Autorità di Gestione, al fine di acquisire elementi probatori che consentono di conseguire gli obiettivi del controllo.

A seguito delle verifiche previste nel Manuale delle procedure per i controlli di I livello, si è provveduto a svolgere le seguenti attività:

- comunicazione degli esiti dei controlli svolti;

- eventuale acquisizione ed esame della documentazione integrativa rilevante ai fini del superamento delle criticità rilevate;
- esame delle controdeduzioni trasmesse;
- aggiornamento della check-list di controllo;
- redazione della presente relazione, le cui risultanze sono riportate nel paragrafo successivo.

C Risultanze del controllo

Dall'analisi della documentazione raccolta nel corso dell'attività di controllo, è emerso quanto segue:

Selezione ed approvazione delle operazioni			
<i>Osservazione</i>	<i>Codice di Controllo della check-list di riferimento e descrizione Osservazione</i>	<i>Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)</i>	<i>Misure correttive da adottare</i>
<i>Osservazione 1.2</i>			
<i>Osservazione 1.3</i>			
<i>Osservazione 1.1</i>			

Appalti pubblici			
<i>Osservazione</i>	<i>Codice di Controllo della check-list di riferimento e descrizione Osservazione</i>	<i>Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)</i>	<i>Misure correttive da adottare</i>
<i>Osservazione 2.1</i>			
<i>Osservazione 2.2</i>			
<i>Osservazione 2.3</i>			

Ammissibilità della spesa			
<i>Osservazione</i>	<i>Codice di Controllo della check-list di riferimento e descrizione Osservazione</i>	<i>Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)</i>	<i>Misure correttive da adottare</i>
<i>Osservazione 3.1</i>			
<i>Osservazione 3.2</i>			
<i>Osservazione 3.3</i>			

Pubblicità			
<i>Osservazione</i>	<i>Codice di Controllo della check-list di riferimento e descrizione Osservazione</i>	<i>Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)</i>	<i>Misure correttive da adottare</i>
<i>Osservazione 4.1</i>			
<i>Osservazione 4.2</i>			
<i>Osservazione 4.3</i>			

Gestione delle irregolarità			
<i>Osservazione</i>	<i>Codice di Controllo della check-list di riferimento e descrizione Osservazione</i>	<i>Posizione del soggetto sottoposto a controllo (controdeduzioni)</i>	<i>Misure correttive da adottare</i>
<i>Osservazione 5.1</i>			
<i>Osservazione 5.2</i>			
<i>Osservazione 5.3</i>			

D Conclusioni

Il controllo svolto ha avuto esito positivo/negativo ai fini della liquidazione per un importo pari a €..... e/o certificazione per un importo pari a €.....

Sulla base delle verifiche effettuate, si riporta in allegato la tabella riepilogativa delle principali criticità emerse.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI CRITICITA' EMERSE NEL CORSO DEL CONTROLLO SVOLTO ED EVENTUALI RETTIFICHE FINANZIARIE:

N. Osservazione	Codice di Controllo riportato nella Check-List	Rettifica finanziaria (€)
<i>Es: Osservazione 3.1</i>		

Data __/__/____

Referente del Team Controlli di I Livello
